



Modulo per la presentazione delle osservazioni relative ai progetti sottoposti a procedimenti in materia di VIA, di competenza regionale

Alla REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Valutazione Ambientale Strategica

Alla c.a.: Dott.ssa Carla Chiodini

regionetoscana@postacert.toscana.it

carla.chiodini@regione.toscana.it

E p.c.

Spettabili:

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per
le province di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini**

C.a.: Dott.ssa Federica Gonzato

mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it

federica.gonzato@beniculturali.it

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per
le province di Siena, Grosseto e Arezzo**

C.a.: Arch. Gabriele Nannetti

sabap-si@pec.cultura.gov.it

gabriele.nannetti@beniculturali.it

Ministero dei Beni Culturali

c.a.: Sottosegretario Vittorio Sgarbi

sottosegretario.sgarbi@cultura.gov.it

Assessore all'Ambiente della Regione Toscana

C.a.: Dott.ssa Monia Monni

monia.monni@regione.toscana.it



Assessore all'Ambiente della Regione Emilia Romagna

C.a.: Dott.ssa Irene Priolo

vicepresid@regione.emilia-romagna.it

Regione Toscana

Settore tutela della Natura e del Mare

c.a: Ing. Gilda Ruperti

gilda.ruberti@regione.toscana.it

Provincia di Arezzo

c.a: Dott. Alessandro Polcri

protocollo.provar@postacert.toscana.it

Regione Emilia Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni

c.a.: Dott.ssa Cristina Govoni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Marche

Area Valutazione Impatto Ambientale

c.a.: Dott. Roberto Cicioli

regione.marche.valutazamb@emarche.it

Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello

C.a.: Presidente Lino Gobbi

info@parcosimone.it

parcosimone@emarche.it

ARPAT – Direzione Tecnica - Settore VIA/VAS

c.a.: Dott. Antongiulio Barbaro

arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

antongiulio.barbaro@arp.at.toscana.it



Comune di Caprese Michelangelo

protocollo.capresemichelangelo@pec.it

C.a.: Sig. Sindaco Claudio Baroni

Comune di Sansepolcro

comunesansepolcro@postacert.toscana.it

C.a.: Sig. Sindaco Fabrizio Innocenti

Comune di Pieve Santo Stefano

protocollo.pievesantostefano@postacert.toscana.it

c.a. Sig. Sindaco Claudio Marcelli

Unione Comuni della Valtiberina

uc.valtiberina@pec.it

c.a.: Presidente Sig. Alfredo Romanelli

Unione Comuni della Valmarecchia

unione.valmarecchia@legalmail.it

GAL Valli Marecchia e Conca

C.a.: Presidente Ilia Varo

c.a.: Coordinatore Tecnico Dott.ssa Cinzia Dori

pec@pecvallimarecchiaeconca.it

Comune di Casteldelci

C.a.: Sig. Sindaco Fabiano Tonielli

protocollo.comune.casteldelci@pec.it



PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis - Impianto eolico industriale di grande taglia denominato **“Passo di Frassineto”** della potenza di 29,4 MW composto da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nei comuni di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda (AR) e lavori secondari anche nel comune di Sansepolcro (AR) - Proponente: F.E.R.A S.r.l.

La Società FERA S.r.l. ha avanzato un progetto per la realizzazione di un impianto eolico industriale di grande taglia, composto da n. 7 turbine ed opere di connessione ubicato nei comuni di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda (AR) e lavori secondari anche nel comune di Sansepolcro (AR). Il progetto prevede, in aggiunta, opere accessorie necessarie alla connessione alla rete elettrica nazionale che sarebbe realizzata mediante un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 15 Km. Sei delle sette turbine sarebbero collocate nel territorio comunale di Pieve Santo Stefano (AR) mentre la turbina restante, denominata AG07, si troverebbe nel comune di Badia Tedalda (AR).

Il progetto ricade nel territorio dei Comuni Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda (AR) ma interessa a livello di impatti paesaggistici anche il territorio dei Comuni di Caprese Michelangelo (AR), Sestino (AR), Verghereto (FC), Casteldelci (RN).

L'impianto si estenderebbe lungo il crinale che parte da Poggio dell'Aquila, attraversa il Passo di Frassineto e prosegue fino alle pendici di Poggio Sambuco per una lunghezza di circa 2.160 m fra una quota di 938 m s.l.m. e una quota di 1.035 m s.l.m. come meglio rappresentato nella documentazione agli atti della Regione Toscana: <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>

Nell'area della Valtiberina insistono diversi progetti eolici estremamente impattanti che se andassero in porto porterebbero alla modifica irreversibile di questo territorio come purtroppo già accaduto in troppe aree del Sud Italia e della Sardegna, violate e deturpate irrimediabilmente.

Infatti, alle sette pale alte 180 m (come un grattacielo di 60 piani) del **“Passo di Frassineto”** andrebbero sommate le sette pale di pari altezza dell'impianto proposto dalla stessa società FERA S.r.l. denominato **“Badia del Vento”**. A queste devono essere sommate altre due pale previste per il Poggio dell'Aquila (proponente **Società Orchidea Preziosi Spa** e Bigiarini Silvio) e la Pala per lo stesso Poggio dell'Aquila (proposta da **ENIT Sas**). E ancora, stante quanto comunicato dall'Amministrazione di Badia Tedalda in alcuni comunicati stampa e sui social, a breve dovrebbe essere pubblicato il nuovo progetto di **“Poggio Tre Vescovi”** con altre undici pale di grande taglia. Non basta, altre 6 pale di grande taglia sono previste per **Sestino** (impianto di 39.6 MW il cui iter autorizzativo è stato recentemente pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).

Insomma, **si potrebbe definire tutto ciò come l'avvio di una vera e propria REPUBBLICA DELLE PALE EOLICHE le cui trentaquattro gigantesche torri d'acciaio lungo i crinali tra Toscana, Emilia-Romagna e Marche costituirebbero una sorta di sbarramento minaccioso, visibile da grandissime distanze nonché una svalutazione degradante destinata a penalizzare attività economiche, gli abitanti, svalutare i loro beni immobiliari e a deludere le aspettative dei turisti in cerca dei paesaggi famosi e promossi in tutto il mondo.**



Con una conseguente ricaduta catastrofica sull'attività turistica.

La Repubblica delle Pale, che nascerebbe per sfruttare la forza dei venti, sarebbe quindi un'operazione meramente devastante in prossimità **di aree naturali protette e a ridosso di beni tutelati che non trova giustificazione alcuna**, proprio a partire dalla volontà della ditta proponente degli impianti di "Badia del Vento" e del "Passo di Frassineto" di secretare i dati del potenziale eolico e quindi impedendo a chiunque di verificarne la metodologia di rilevazione e la reale consistenza.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7, e dell'art.19, comma 13, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/via> .

Elenco Allegati:

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/via> .

Casteldelci, 28 Aprile 2023